

parecchi illustri rei di Stato ai tempi della Repubblica ed anche della democrazia, consistevano in camerini ricavati dal soffitto del palazzo ducale. Si dicevano *piombi* perchè erano ricoperti appunto da foglie di piombo e di zinco come sono le cupole della basilica di S. Marco. Queste carceri sono larghe circa piedi veneti 12, ed alte più che 8 piedi.

*Sala dello Scrutinio.* Il primo quadro a destra rappresenta Zara conquistata, ed è di J. Tintoretto. Sopra la finestra vicina è dipinta la presa di Cattaro, del Vicentino. Segue il quadro dello stesso rappresentante la battaglia di Lepanto (1571). Sopra la finestra seguente il Bellotti dipinse la demolizione di Margaritino; e Pietro Liberi, sulla facciata vicina, la vittoria ai Dardanelli. Di Gregorio Lazzarini sono i sei quadri allegorici del monumento del Peloponnesiaco. Il quadro che rappresenta Pipino combattente contro i Veneziani (a. 804) che slanciano pani fuor delle macchine guerresche, è del Vicentino. È pur sua la tela che mostra la disfatta di quel Gallo nel canal Orfano. Santo Peranda dipinse più lunghi il califfo di Egitto fugato dai Veneziani. Si deve all'Aliense la tela che rappresenta la presa di Tiro e il valore leale e sicuro del doge Michieli. La seguente, di Marco Vecellio, esprime la vittoria dei Veneziani sopra Ruggero re di Sicilia. Sulla parete, dirimpetto al monumento ricordato del Morosini, J. Palma rappresentò il Giudizio universale; e sopra, il Vicentino effigiò otto profeti. Tre compartimenti ovali e due quadrati ha il soffitto. Sul primo ovale, i Pisani vinti dai Veneziani presso l'isola di Rodi; e sul quadrato seguente, un'altra vittoria dei Veneziani a san Giovanni d'Acri; opere di Andrea Vicentino. Sull'ovale di mezzo, la vittoria di Marco Gradenigo e di Jacopo Dandolo nel porto di Trapani in Sicilia, del Bellini; e sul quadrato seguente, la conquista di Gfaffa fatta dal doge Giovanni Soranzo, di Giulio Dal Moro. La presa di Padova fu dipinta da Francesco Bassano.

*I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti.* Si compone di un presidente, di un vicepresidente, di un segretario, di un vicesegretario, di un amministratore, di membri effettivi pensionati e di membri effettivi non pensionati.

*Pozzi.* Sotto le scale dell' antico magistrato degli *Avvogadori* stanno le prigioni chiamate *Pozzi*, le quali sono divise in due piani, superiore ed inferiore, ciascuno di nove carceri. Sono quali più e quali meno lunghe, larghe ed alte, tutte a volto, e foderate di larche. La media può avere in lunghezza piedi 40 veneti, in larghezza